

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

La proposta di legge in oggetto intende garantire un sostegno ai soggetti residenti in Toscana che siano in attesa o che abbiano subito interventi di trapianto fuori dal territorio regionale, mediante la corresponsione di un rimborso a copertura delle spese sostenute per il viaggio e per il soggiorno, comprensivo di vitto e alloggio, correlate agli interventi di trapianto di organi, effettuati presso centri situati in altre regioni italiane, a determinate condizioni.

Ai fini dell'ottenimento del rimborso è richiesto che vi sia la necessità di effettuare presso altre regioni italiane:

- a) esami preliminari, tipizzazione tissutale ed iscrizione in lista
- b) interventi di trapianto e ritrapianto, nonché interventi conseguenti ad eventuali complicanze c) controlli successivi.

E' prevista l'estensione del rimborso delle medesime spese anche ad un eventuale accompagnatore del soggetto sottoposto a trapianto nei seguenti casi:

- per l'intera durata del soggiorno, qualora il soggetto sottoposto alle prestazioni sanitarie sia minorenne oppure non autosufficiente;
- esclusivamente per il giorno dell'intervento e per i due giorni successivi, qualora non ricorrano le condizioni di cui al punto precedente.

Sono definiti i parametri per il rimborso delle spese di trasporto, stabilendo che:

1. le spese per il viaggio in aereo ed in treno sono rimborsate nella misura massima di euro 150,00 a persona, per ogni tratta.
2. in caso di utilizzo di automezzo privato, il rimborso delle spese di viaggio è calcolato in euro 0,30 a chilometro, nella misura massima di euro 150,00 per ogni tratta.

Per il vitto e l'alloggio è previsto un rimborso giornaliero:

- a) non superiore ad euro 200,00, per due persone (paziente e accompagnatore)
- b) non superiore ad euro 150,00, per una persona (paziente o accompagnatore).

Qualora il soggiorno sia superiore a sei giorni, per il vitto e l'alloggio è previsto un rimborso:

- a) non superiore ad euro 1.000,00 a settimana e non superiore ad euro 143,00 al giorno per frazioni di settimana, per due persone (paziente ed accompagnatore)
- b) non superiore ad euro 800,00 a settimana e non superiore ad euro 114,00 al giorno per frazioni di settimana, per una persona (paziente o accompagnatore)

Infine si prevede che il rimborso sia corrisposto in favore dei soggetti il cui reddito annuo complessivo del nucleo familiare ai fini IRPEF risulti inferiore alla soglia di euro 50.000,00 o con un valore dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore ad euro 36.000,00.

Per incentivare l'attività di donazione di organi, tale limite non si applica al donatore vivente.

In relazione ai requisiti che devono essere posseduti per ottenere il rimborso, si specifica che i residenti in Toscana possono richiedere il rimborso qualora:

- a) la prestazione non sia erogabile in Regione Toscana per assenza di specifico programma di trapianto presso i centri trapianti attivi in ambito regionale;
- b) il paziente sia stato iscritto in una lista d'attesa regionale per un tempo superiore allo standard, in

analogia con il tempo massimo previsto per procedere al trapianto all'estero, in base alle norme vigenti;

c) il paziente sia iscritto in lista regionale per trapianto renale ed intenda usufruire della possibilità di effettuare la seconda iscrizione consentita, per il solo trapianto di rene, in altra lista extra regionale;

d) il paziente, giudicato, per ragioni cliniche, non idoneo al trapianto presso un centro trapianti della Toscana, intraprenda un percorso valutativo presso un centro trapianti extra regionale.

Con successiva delibera di Giunta regionale, da adottarsi entro 120 giorni, saranno stabiliti modalità e termini per la presentazione delle richieste di rimborso, nonché la necessaria documentazione da allegare alla richiesta.